

## ***Trapianto di rene a Modena 2018***

- *Divisione di Nefrologia, Dialisi e Trapianto (Direttore Prof. G. Cappelli),*
- *Divisione di Urologia (Direttore Prof. G.P. Bianchi – Prof. B.M. Rocco)*
- *Divisione di Chirurgia Vascolare (Direttore Dott. R. Silingardi)*
- *Servizio di Anestesia e Rianimazione 1 (Direttore Prof. M. Girardis)*

Nel corso del 2018 sono stati trapiantati 36 pazienti, 35 da cadavere e 1 da vivente. Si è confermata una quota sostanziale di attività di trapianto per le tipologie non standard: 11 doppi, 2 combinati fegato rene, 1 HIV, 6 trapianti da Donatore a Cuore Non Battente.

L'attività di trapianto da donatore vivente è ripresa dal 2018, con un trapianto pre emptive eseguito. L'attività di trapianto da cadavere si conferma sopra la soglia di autorizzazione e prosegue l'attività di valutazione dei potenziali donatori.

L'età media dei riceventi è stata di circa 55 anni (range: 27 – 78 aa), mentre l'età media dei donatori è stata di circa 55 anni, (range: 17–82 aa). 24 sono stati i trapianti effettuati su pazienti residenti in Regione pari al 66% dell'attività, 18 residenti in provincia di Modena.

Prosegue l'attività di trapianto di organo solido in pazienti sieropositivi e nel corso del 2018 è stato trapiantato un paziente. Sale così a 26 il numero globale di trapianti eseguiti in questa tipologia di pazienti con risultati di assoluto rilievo sia in termini di funzione del graft che di sopravvivenza del paziente.

Nel corso del 2018 è stato portato avanti il protocollo di Trapianto da Donatore a Cuore Non Battente. Sono stati eseguiti 6 trapianti da questa tipologia di donatore, con ottimi risultati in termini di tempi di ischemia, ripresa funzionale e durata della degenza.

Nell'estate 2018 è stato eseguito con successo nel nostro Centro il primo trapianto renale pre emptive da cadavere, prosegue l'attività di inserimento in lista per pazienti affetti da insufficienza renale stadio V in terapia conservativa.

Come in tutti gli anni passati, nessun rene offerto dal Coordinamento Regionale è stato rifiutato per motivi organizzativi.

La lista d'attesa in accordo con le Linee Guida regionali è rimasta aperta nel corso del 2018 ai pazienti non residenti in Emilia-Romagna.

A fine 2018 erano iscritti sulla Lista d'attesa di Modena 167 pazienti di cui 83 (49.7%) residenti in Regione.

Il pazienti in lista sono inseriti, in base alle condizioni cliniche e/o immunologiche, in specifici programmi locali, regionali o nazionali:

- Ritrapianti: 37 pazienti (22.2% della lista)
- Immunizzati (PRA max > 80%): 48 pazienti (28.9%); di cui 38 con PRA max > 90%, 10 iscritti al PNI o Iperimmuni AIRT
- Doppio trapianto: 18 pazienti
- Utilizzo di donatore HCV+: 2 pazienti; sono 14 i pazienti in lista HCV+, 12 dei quali eradicati o in corso di terapia eradicante
- Urgenze: nessuno
- Riceventi HIV+: 5 pazienti
- Attese superiori ai 10 anni: 11 pazienti
- Donatore a cuore non battente: 107 pazienti
- Pre Emptive da Cadavere: 10 pazienti

L'attività di inserimento in lista, che come sempre si avvale della collaborazione del chirurgo vascolare e dell'urologo, ha portato complessivamente a 81 nuovi inserimenti mentre 72 sono i pazienti usciti di lista. In considerazione delle attuali caratteristiche cliniche dei pazienti, sempre più anziani o con diverse comorbidità, diversi Centri Dialisi chiedono visite preliminari all'inserimento, al fine di giudicare se il paziente possa essere candidabile a trapianto. Questa attività risulta particolarmente impegnativa in quanto si tratta di pazienti con comorbidità cardio-vascolari in cui il giudizio di ipotetica trapiantabilità scaturisce dalla revisione di documentazione, non sempre aggiornata, e dal parere collegiale di chirurgo vascolare, urologo e/o cardiologo che spesso richiedono approfondimenti prima di esprimere un giudizio. Nel corso del 2018 sono state eseguite 22 valutazioni preliminari.

Grazie alla collaborazione con la Chirurgia dei Trapianti di Fegato e Multiviscerale, di cui il responsabile è il prof. Fabrizio Di Benedetto, prosegue l'attività di valutazione per l'inserimento in lista e di trapianto dei pazienti candidati a trapianto combinato fegato-rene. Quest'anno sono stati eseguiti 2 trapianti combinati, di cui uno in re-trapianto di fegato in fallimento funzionale. Un ulteriore paziente giudicato idoneo ed attivato in lista è deceduto durante il completamento delle indagini necessarie per sopraggiunte complicanze infettive.

L'attività di follow-up viene svolta in due ambulatori dedicati. Nell'arco del primo trimestre post-trapianto è attivo un ambulatorio di "continuità assistenziale" affidato alla stessa equipe che ha seguito l'immediato post-operatorio. Allo scadere del terzo mese il paziente viene preso in carico dall'ambulatorio di follow-up che gestisce sia i pazienti trapiantati della Provincia di Modena che i trapiantati presso il Centro di Modena residenti fuori Provincia o fuori Regione in

collaborazione con le Nefrologie di residenza dei pazienti. Attualmente sono in follow-up 542 pazienti, di cui 25 portatori di trapianto di pancreas (18 combinato con il rene e 7 pancreas isolato). Accanto a questa attività è necessario segnalare anche il follow-up dei 62 donatori viventi, di cui 58 sottoposti a prelievo presso il nostro Centro e 4 altrove. E' poi progressivamente aumentata la attività di gestione a distanza dei trapiantati in collaborazione con i Centri Nefrologici periferici di invio dei pazienti (ambulatorio virtuale) con aumento della richiesta di impegno medico per consulenze telefoniche e della necessità di visite e/o ricovero urgente per eventuali complicanze intercorrenti non risolvibili in periferia.

Si proseguono le attività di informazione sul territorio per favorire la cultura della donazione in Regione Emilia Romagna e per il potenziamento della attività di trapianto nei pazienti sieropositivi.

**Giacomo Mori, Gianni Cappelli**

***Versione 2019***